



Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2015

Numero versione 4

Revisione: 04.08.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** *Disboxan 452 Wetterschutz*
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Prodotto per edilizia
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Impregnante** di protezione
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Caparol Italia
Divisione della
DAW Italia GmbH & Co KG
Largo R. Murjahn, 1
I - 20080 Vermezzo (Mi)
Tel. 02/948552.1
Fax 02/948552.543
- **Informazioni fornite da:**
Reparto sicurezza prodotti
Email: sds@dawitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+39 02 9485521: Lunedì - Giovedì 8,30-17,40; Venerdì 8,30-16,30
Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Centro Antiveleni - Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS08

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»
- **Indicazioni di pericolo**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **Consigli di prudenza**
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

(continua a pagina 2)



Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2015

Numero versione 4

Revisione: 04.08.2015

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 1)

- P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

· Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

· 2.3 Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non contiene, a concentrazioni di 0.1% o superiori, componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 64742-48-9	nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»	≥90-<100%
EINECS: 265-150-3	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304	
Reg.nr.: 01-2119463258-33-xxxx		

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:**

Allontanarsi dall'area di pericolo

Chiamare un medico se si presentano sintomi. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di manifestazione di sintomi o in caso di incertezza chiedere un parere medico. In caso di incoscienza non somministrare nulla per via orale.

· Inalazione:

Garantire aerazione dell'area, fare riposare la persona affetta e tenerla calda. In caso di respirazione non regolare o assenza di respirazione praticare respirazione artificiale. In caso di perdita di conoscenza, posizionare la persona in posizione di sicurezza e chiedere un parere medico.

· Contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con cura le zone della pelle interessate con acqua e sapone o detersivi appropriati. Non utilizzare solventi o diluenti.

· Contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Chiedere un consiglio medico.

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non somministrare mai nulla per via orale a persone prive di sensi.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)



Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
*Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.*
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Getti d'acqua.*
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
*Raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme con getti d'acqua. Evitare lo sversamento dei contenitori incendiati nei corsi d'acqua.
La combustione sviluppa fumi neri e densi.
L'esposizione ai prodotti di combustione puo' comportare danni alla salute.*
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
*Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.*
- **Altre indicazioni** *Procedura normale per incendi di origine chimica.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
*Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nelle sezioni 7 e 8.
Il materiale può rendere scivolose le superfici. Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida.*
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
*Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.*
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
*Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Circondare il prodotto disperso con materiale assorbente non combustibile tipo sabbia, terra, silicagel o vermiculite e raccogliere in appositi contenitori per lo smaltimento secondo le norme locali. Utilizzare preferibilmente detergenti per la pulizia ed evitare impiego di solventi.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.*
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
*Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
*Non eccedere il limite d'esposizione professionale (vedere Sezione 8). Evitare l'inalazione, ingestione, contatto con pelle e occhi. Tenere lontano da fonti di calore e fiamme. Tenere lontano dal fuoco (non fumare). Tenere lontano da fiamme e scintille.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale previsti. Il prodotto non puo' essere usato in zone in cui esistono luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il preparato puo' caricarsi elettrostaticamente. Usare attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di aerosol/fumi del preparato. Non mangiare, bere, fumare durante il lavoro. Protezione individuale, vedi sezione 8. Rispettare la legislazione vigente relativa alla protezione individuale e alla sicurezza.*
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 3)

Proteggere dal calore.

I vapori dei solventi sono piu' pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Questi vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in un luogo fresco a temperature comprese tra 5 e 25 °C, aerato. Conservare in un luogo fresco, proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole e tenere lontano da tutte le possibili fonti di incendio. Evitare l'uso di fiamme libere, non fumare. Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale. Vietare l'accesso al personale non autorizzato in loco di stoccaggio. Chiudere con cura i contenitori aperti e riporli in senso verticale per evitare accidentali fuoriuscite di materiale. Osservare le indicazioni sull'etichetta.

Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformita' agli standard appropriati. La pavimentazione deve essere di tipo conduttivo. Tenere il contenitore chiuso. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e mantenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con alimenti.

Tenere lontano da ossidanti, da alcali e acidi forti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole. Proteggere dal gelo. Tenere lontano da fonti di accensione.

· **7.3 Usi finali particolari** Attenersi a quanto riportato sulle schede tecniche del produttore.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aerazione localizzate ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sara' necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** Gli elenchi consultati sono aggiornati alla data di compilazione.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

· **Maschera protettiva:**

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, e' obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Solamente durante la spruzzatura senza sufficiente aspirazione.

Filtro A/P2.

· **Guanti protettivi:**

Si raccomanda l'utilizzo di guanti in gomma nitrilica. I guanti devono essere in conformita' alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN 374, come, per esempio, KCL numero di articolo 730 o prodotti simili. I tempi di permeazione si riferiscono alle misure in laboratorio del guanto KCL. Questa raccomandazione è esclusivamente valida per il nostro prodotto e l'applicazione prevista. Lavare con acqua e sapone prima di rimuovere i guanti.

(continua a pagina 5)

Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2015

Numero versione 4

Revisione: 04.08.2015

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 4)

- **Materiale dei guanti**
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm
Gomma nitrilica
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Il tempo di permeazione supera 480 min.
- **Occhiali protettivi:**
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura.
Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione dagli spruzzi.
- **Tuta protettiva:**
Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**
Non sversare il prodotto nei corsi d'acqua.
In caso di sversamento accidentale, informare immediatamente le autorità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Di solvente
Soglia olfattiva:	Non definito.
- **valori di pH:** Non definito.
- **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	>145 °C
- **Punto di infiammabilità:** 37 °C (ISO 1523)
- **Infiammabilità (solido, gassoso):** Non applicabile.
- **Temperatura di accensione:** 240 °C
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7,0 Vol %
- **Tensione di vapore a 20 °C:** 1 hPa
- **Densità a 20 °C:** 0,78 g/cm³ (DIN 53217)
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità del vapore** Non definito.
- **Velocità di evaporazione** Non definito.
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Poco e/o non miscibile.
- **Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):** Non definito.
- **Viscosità:**

Dinamica:	Non definito.
-----------	---------------

(continua a pagina 6)



Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2015

Numero versione 4

Revisione: 04.08.2015

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 5)

Cinematica:	Non definito.
Tempo di efflusso	12 s (diam. 4mm, DIN 53211)
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda la sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

In caso di incendio si possono formare prodotti da decomposizione pericolosi. Ulteriori informazioni: nessuna decomposizione se conservato correttamente.

10.4 Condizioni da evitare Proteggere da gelo, fonti di calore e raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili:

Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio può formarsi: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), fumo nero denso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

64742-48-9 nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»

Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3000 mg/kg (rab)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea Può provocare irritazione della pelle in soggetti sensibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale; le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.

L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione della mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche e assorbimento attraverso la pelle.

Spruzzi dei solventi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Butanonossima: log Pow: 0,63
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili o nei rifiuti domestici. Il materiale deve essere smaltito in conformità con le norme locali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Conferire a riciclaggio soltanto contenitori completamente vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|----------------------------------|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, IMDG, IATA | UN1263 |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR | 1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE |
| · IMDG, IATA | PAINT RELATED MATERIAL |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR | |
|  | |
| · Classe | 3 (F1) Liquidi infiammabili |
| · Etichetta | 3 |

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 7)

· **IMDG, IATA**



· **Class** 3 Liquidi infiammabili
· **Label** 3

· **14.4 Gruppo di imballaggio**
· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Nessuna precauzione particolare da adottare per questa sostanza/miscela.
Attenzione: Liquidi infiammabili
· **Numero Kemler:** 30
· **Numero EMS:** F-E,S-E

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile, poichè non sono previsti trasporti di rinfuse.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**
· **Quantità limitate (LQ)** 5L
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto** 3
· **Codice di restrizione in galleria** D/E

· **IMDG**
· **Limited quantities (LQ)** 5L
· **Excepted quantities (EQ)** Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

· **IATA** Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 366
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 355
Istruzioni di imballaggio (LQ): Y344

· **UN "Model Regulation":** UN 1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, , III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
 - D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006/REACH).
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008/CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
 - Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I e II)

(continua a pagina 9)



Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2015

Numero versione 4

Revisione: 04.08.2015

Denominazione commerciale: Disboxan 452 Wetterschutz

(Segue da pagina 8)

- D.Lgs 21/09/2005 n. 238 (direttiva Seveso Ter), ove applicabile.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. ove applicabile.

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

Per questo prodotto non è necessaria alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE

Questo prodotto è una miscela e non contiene sostanze considerate molto pericolose (SVHC) in misura superiore o uguale a 0,1%. Pertanto non devono essere definiti utilizzi notificati e non devono essere generate valutazioni sulla sicurezza chimica.

Comunicazioni sugli usi non sono necessari in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate non incontrano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Destinato esclusivamente per uso professionale.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle norme comunitarie e nazionali. Le condizioni di lavoro dell'utente finale non sono di nostra competenza e controllo.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1 senza avere ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerare garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

· **Frasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

- **Interlocutore:** Responsabile Sicurezza Prodotti: sds@dawitalia.it

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Flammable liquids, Hazard Category 3

Asp. Tox. 1: Aspiration hazard, Hazard Category 1

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**